

ВСЕРОССИЙСКАЯ ОЛИМПИАДА ШКОЛЬНИКОВ
ИТАЛЬЯНСКИЙ ЯЗЫК. 2025–2026 уч. г.
МУНИЦИПАЛЬНЫЙ ЭТАП. 9–11 КЛАССЫ
ТЕКСТ ДЛЯ АУДИРОВАНИЯ

I computer a scuola

Un computer in ogni classe. E' un'opinione ormai largamente condivisa. Negli ultimi anni il problema si è spostato sul modo e sugli strumenti con cui realizzare questo obiettivo. L'opinione di molti insegnanti e di molti studenti è che sarebbe desiderabile avere un computer in ogni singola classe. In questo modo il computer potrebbe essere utilizzato in ogni momento dell'attività scolastica, diventando uno strumento potente di memorizzazione e di elaborazione di dati, utile sia alle discipline scientifiche che alle discipline umanistiche.

Non c'è dubbio che la presenza del computer in ogni classe sarebbe una vera finestra aperta sul mondo, una fonte inesauribile di informazione, di notizie e di dati. Sotto la guida dell'insegnante, i ragazzi imparerebbero una massa infinita di parole e di immagini che si trovano nello spazio digitale di Internet e che richiedono uno studio attento per essere utilizzate al meglio. I ragazzi potrebbero lavorare al computer in piccoli gruppi di due o tre. Le ore scolastiche diventerebbero più vivaci, movimentate, interattive. L'ambiente di studio sarebbe più piacevole e aperto alla collaborazione.

Certo non mancano voci contrarie. C'è chi dice che un computer per 20 studenti è decisamente poco e finirebbe per essere impossibile da utilizzare. L'uso continuo e sistematico del computer sarebbe limitato a causa di problemi organizzativi e di orario.

Altri dicono che le nuove tecnologie hanno costi elevati e che avere un computer per classe sarebbe una spesa enorme. Per giunta una scuola fatta di studenti in cui ognuno sta dietro al suo computer appare ben triste. Sicuramente è meglio una classe in cui gruppetti di studenti lavorano con passione con strumenti diversificati.

Insomma non c'è alcun dubbio che i moderni mezzi di comunicazione e di elaborazione dei dati hanno modificato la nostra vita, rendendola più dinamica e fornendo a tutti più strumenti di conoscenza, di informazione, di divertimento. Che male c'è sperare che questo accada anche nelle aule di scuola grazie alla presenza di un semplice computer?